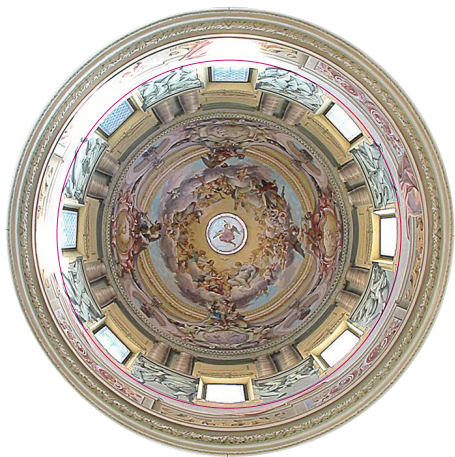




Santo Rosario





*“Riprendete con fiducia
tra le mani
la corona del Rosario,
riscoprendola
alla luce della Scrittura,
in armonia
con la Liturgia,
nel contesto
della vita quotidiana.”*

Joannes Paulus 1^{us} P.

Gioia, Luce, Dolore, Gloria.

Ci si potrebbe chiedere se sia ancora attuale oggi chiedere ai fedeli di rivolgersi a Dio, alla Vergine Madre con la preghiera del Rosario. Per molti appare una preghiera lontana, ripetitiva, distraente e poco efficace... eppure la forza del Rosario risiede nel suo essere un antidoto alla frenesia moderna, troppo impegnata alla ricerca del nuovo, dello stupefacente, dell'impressione passeggera. Il Rosario prende la forma della quotidianità, del respiro, del ritmo sereno e addestra le parole dell'uomo alle parole della chiamata dell'Angelo; della lode alla Vergine; della richiesta d'intercessione; del desiderio di conversione di ogni fedele.

Pensato come meditazione cristocentrica ci accompagna dentro gli eventi dell'incarnazione del Signore Gesù e del vissuto di Maria. Come ribadito dal Magistero Papale in diversi documenti, il Rosario unisce la contemplazione della Scrittura a un'invocazione universale di pace, offrendo un rifugio spirituale contro la disperazione, le ansie del quotidiano, le fatiche dell'anima.

Lo Strumento che ti ritrovi fra le mani possa aiutarti e guidarti dentro una preghiera antica, sana robusta, capace di miscelare le voci dei fedeli in un unicum; capace di accordare i cuori della comunità; capace di guardare a Cristo col cuore e la vocazione della Madre.

Buona preghiera del Santo Rosario

Don Roberto Montecchi
Arciprete della Basilica
Rettore del Santuario



*Il Papa, nella sua lettera apostolica
"Rosarium Virginis Mariae",
per meditare i misteri di Cristo,
ci invita a seguire un metodo:*

*Enunciazione del mistero
Proclamazione della Parola di Dio
Silenzio per la meditazione
Padre nostro, Ave Maria, Gloria
Orazione conclusiva*

*Dopo la recita dei cinque misteri si termina
con la Salve Regina e le Litanie.*

La distribuzione dei misteri del Rosario:

Misteri della Gioia: lunedì e sabato

Misteri della Luce: giovedì

Misteri del Dolore: martedì e venerdì

Misteri della Gloria: mercoledì e domenica

I misteri di Gioia

“ Meditare i misteri gaudiosi significa entrare nelle motivazioni ultime e nel significato profondo della gioia cristiana. Significa fissare lo sguardo sulla concretezza del mistero dell’incarnazione e sull’oscuro preannuncio del mistero del dolore salvifico. Maria ci conduce ad apprendere il segreto della gioia cristiana, ricordandoci che, il cristianesimo, è innanzitutto euangelion, buona notizia, che ha il suo centro, anzi il suo stesso contenuto, nella persona di Cristo, il Verbo fatto carne, unico salvatore del mondo.”

Joannes Paulus 1^o P.



Primo mistero della gioia

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile; nulla è impossibile a Dio ". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

(Lc 1,26-38)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, tu sei la piena di grazia.

Insegnaci a riconoscere il Signore in ogni momento della nostra vita, perché come hai fatto tu possiamo anche noi rispondere sì alla sua volontà.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

secondo mistero della gioia

LA VISITA DI MARIA A ELISABETTA

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!"

(Lc 1,39-42)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, benedetta fra tutte le donne, tu ci insegni ad essere disponibili a Dio e a tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Fa che non veniamo mai meno a questo mistero di amore.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

terzo mistero della gioia

LA NASCITA DI GESU' A BETLEMME

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

(Lc 2,1.3-7)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, Madre di Dio, come hai accolto Gesù nel tuo grembo, fa che anche noi sappiamo accoglierlo nella persona di ogni fratello, perché anche la nostra vita sia abitata da Dio.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

quarto mistero della gioia

LA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore.

(Lc 2,22-24)

quinto mistero della gioia

IL RITROVAMENTO DI GESU' AL TEMPIO

Quando egli ebbe dodici anni, salirono di nuovo al tempio secondo l'usanza; Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

(Lc 2,42. 46-47)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, aiutaci ad offrirci a Dio accettando nella gioia il suo volere, così che la nostra vita sia segno della sua presenza per ogni persona di buona volontà che lo cerca con cuore sincero.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, sostienici con la tua materna protezione perché non ci vergogniamo mai della nostra fede per essere testimoni veri della bellezza del Vangelo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

I misteri di Luce

“ Tutto il mistero di Cristo è luce. Egli è la luce del mondo ^(Gv 8,12). Ma questa dimensione emerge particolarmente negli anni della vita pubblica, quando egli annuncia il Vangelo del regno. Ognuno di questi misteri è rivelazione del regno ormai giunto nella persona stessa di Gesù. In questi misteri, tranne che a Cana, la presenza di Maria rimane sullo sfondo. La grande ammonizione materna che ella rivolge a Cana, «fate quello che vi dirà», ben introduce parole e segni di Cristo durante la vita pubblica, costituendo lo sfondo mariano di tutti i misteri della luce.”

Joannes Paulus 1^o P.



primo mistero della luce

IL BATTESIMO DI GESU' AL GIORDANO

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto".

(Mc 1,9-11)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Madre di tutti i cristiani, aiutaci a riscoprire la nostra vocazione battesimale per metterci alla sequela di tuo Figlio.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

secondo mistero della luce

LE NOZZE DI CANA

Ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

(Gv 2,1.3.6-11)

terzo mistero della luce

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo".

(Mc 1,14-15)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, tu ci indichi Gesù, ci suggerisci di fare quello che Lui dice. Sostienici col tuo sguardo materno perchè possiamo farci prossimi alle necessità dei fratelli, per manifestare l'amore di Dio Padre per ogni uomo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, l'oggi della salvezza risuona per noi, qui e ora. Aiutaci ad accogliere il mistero di Dio nella nostra vita, per costruire con Lui la storia della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

quarto mistero della luce

LA TRASFIGURAZIONE DI GESU'

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

(Mt 17,1-2)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, noi vogliamo seguire Gesù anche quando è necessario portare la croce.

Fa che non manchino momenti di gioia per credere nella trasfigurazione senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

quinto mistero della luce

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA

Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".

(Lc 22,19-20)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, Gesù si fa cibo per noi per darci sostegno nel cammino verso la piena comunione con il Padre.

Fa che anche noi possiamo donarci a Dio e ai fratelli per diventare offerta viva con Cristo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

I misteri di **D***olore*

“ E’ qui il culmine della rivelazione dell’amore ed è qui la sorgente della nostra salvezza. Ecce homo: chi vuole conoscere l’uomo, deve saper riconoscere il senso, la radice e il compimento in Cristo, Dio che si abbassa per amore fino alla morte e alla morte di croce ^(Fil 2,8). I misteri del dolore portano il credente a rivivere la morte di Gesù ponendosi sotto la croce accanto a Maria, per penetrare con lei l’abisso dell’amore di Dio per l’uomo e sentirne tutta la forza rigeneratrice.”

Joannes Paulus 1^o P.



primo mistero del dolore

GESU' AL GETSEMANI

Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: "Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare". E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: "La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me". E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: "Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu! ".

(Mt 26,36-39)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, Madre del Redentore, sta a noi vicino nell'ora della prova.

Aiutaci a portare i pesi gli uni degli altri e fa che non dubitiamo mai dell'amore del Padre.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

secondo mistero del dolore

LA FLAGELLAZIONE DI GESU'

Pilato diceva loro: "Che male ha fatto? ". Allora essi gridarono più forte: "Crocifiggilo! ". E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabbae, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

(Mc 15,14-15)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, aiutaci a non procurare mai sofferenza ad alcuno, né con le parole, né con le azioni, né con l'esempio. Insegnaci ad essere vicini e solidali con chi vive nel dolore.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

terzo mistero del dolore

L'INCORONAZIONE DI SPINE

I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

(Mt 27,27-30)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

Preghiamo.

Maria, Madre di misericordia, aiutaci a rimanere nella retta via per non aggiungere spine alla corona di tuo Figlio.

Donaci di imitarlo nel dono di noi stessi, nei gesti d'amore di ogni giorno.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

quarto mistero del dolore

LA SALITA AL CALVARIO

Presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei".

(Gv 19,17-19)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

Preghiamo.

Maria, infondi nei nostri cuori la compassione per tutte le miserie dell'umanità. Fa che, nell'ascolto e nel conforto, impariamo a essere in comunione con ogni fratello che soffre.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

quinto mistero del dolore

LA MORTE DI GESU'

Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spirò.

(Gv 19,28-30)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

Preghiamo.

Maria, Madre della Chiesa, Gesù ha dato vita ad un'umanità nuova nel dono di sé.

Fa che rinunciamo ad ogni forma di violenza, anche nei rapporti quotidiani con le persone, per costruire nel mondo la pace.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.



I misteri di **Gloria**

“La contemplazione del volto di Cristo non può non fermarsi all’immagine di lui crocifisso. Egli è il Risorto! Contemplando il Risorto il cristiano riscopre le ragioni della propria fede. Anche Maria, coronata infine di gloria, rifulge quale Regina degli angeli e dei santi, anticipazione e vertice della condizione escatologica della Chiesa.

I misteri gloriosi alimentano così nei credenti la speranza della meta verso cui sono incamminati. Ciò non può non spingerli ad una coraggiosa testimonianza di quel lieto annunzio che dà senso a tutta la loro esistenza.”

Joannes Paulus 1^{us} P.



primo mistero di gloria

LA RISURREZIONE DI GESU'

Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto.

(Mc 16,5-6)

secondo mistero di gloria

L'ASCENSIONE AL CIELO DI GESU'

Gesù li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

(Lc 24,50-52)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, porta del cielo, aiutaci a credere nella forza dell'amore di Dio che vince la morte.

Questa convinzione ci spinga a vivere

la Risurrezione con opere di giustizia e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, aiutaci a guardare il cielo anche restando immersi nelle fatiche di ogni giorno, così che tutta la nostra vita sia riflesso dell'infinito che abita nei nostri cuori.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

terzo mistero di gloria

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

(At 2,1-4)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, come hai sostenuto con la preghiera e il conforto la Chiesa nascente, continua anche oggi a donare il tuo materno aiuto alle nostre comunità. Aiutaci ad accogliere i doni dello Spirito Santo e a riconoscere nella storia ciò che viene da Dio. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

quarto mistero di gloria

L'ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO

Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo. Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

(1Cor 15,20-23)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiamo.

Maria, tu ci ricordi il futuro glorioso che il Padre ha riservato a tutto l'uomo, in spirito e corpo. Sostieni il nostro impegno per dare dignità a ogni creatura umana a cui viene preclusa. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

quinto mistero di gloria

L'INCORONAZIONE DI MARIA

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono.

(Ap 12,1-5)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

Preghiamo.

Maria, tu vivi nella pienezza dell'amore infinito. Guarda a tutte le famiglie che sono nella prova e nel dolore. Insegnaci ad essere loro di aiuto così che anche la nostra vita diventi canto di lode e speranza per chi soffre. Per Cristo nostro Signore.

Amen.



*Salve, Regina
Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra.
Salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù, dunque avvocata nostra
rivolgi a noi gli occhi tuoi
misericordiosi
e mostraci dopo questo esilio Gesù,
il frutto benedetto del seno tuo.
O clemente, o pia, o dolce Vergine
Maria.*

Signore pietà

Cristo pietà

Signore pietà

Signore pietà

Cristo pietà

Signore pietà

Vergine fedele

Specchio di perfezione

Sede della Sapienza

Fonte della nostra gioia

Tempio dello Spirito Santo

Tabernacolo dell'eterna gloria

Dimora consacrata a Dio

Rosa mistica

Torre della santa città di Davide

Fortezza inespugnabile

Santuario della divina presenza

Arca dell'alleanza

Porta del cielo

Stella del mattino

Salute degli infermi

Rifugio dei peccatori

Conforto dei migranti

Consolatrice degli afflitti

Aiuto dei cristiani

Regina degli angeli

Regina dei patriarchi

Regina dei profeti

Regina degli apostoli

Regina dei martiri

Regina dei confessori della fede

Regina delle vergini

Regina di tutti i santi

Regina concepita senza peccato

Regina assunta in cielo

Regina del santo rosario

Regina della famiglia

Regina della pace

Padre del cielo, che sei Dio,
Figlio, Redentore del mondo,
che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi

Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Madre di Cristo
Madre della Chiesa
Madre della Misericordia
Madre della divina grazia
Madre della speranza
Madre purissima
Madre castissima
Madre sempre vergine
Madre immacolata
Madre degna d'amore
Madre ammirabile
Madre del buon consiglio
Madre del Creatore
Madre del Salvatore
Vergine prudente
Vergine degna di onore
Vergine degna di lode
Vergine potente
Vergine clemente

prega per noi

Agnello di Dio,
che togli peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi.

Prega per noi,
Santa Madre di Dio.
*e saremo degni
delle promesse di Cristo.*



Preghiamo

Padre, il tuo unico Figlio
ci ha procurato
i beni della salvezza eterna
con la sua vita, morte
e risurrezione.
Concedi a noi, che con il
Santo Rosario
della Beata Vergine Maria,
abbiamo meditato questi misteri,
di imitare ciò che contengono
e di ottenere ciò che
promettono.

Per Cristo nostro Signore

Amen

PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE DEL CASTELLO

Vergine gloriosissima
che su questo colle di Fiorano
vi siete degnata di innalzare il vostro
trono di misericordia, ove diffondete
da oltre quattro secoli i vostri favori,
noi gementi sotto il peso delle angustie e tribolazioni,
detestando sinceramente pentiti i nostri peccati,
a voi che siete la nostra Avvocata, la Speranza nostra
innalziamo pieni di confidenza la nostra umile preghiera.

Vedete, o Madre, quanti pericoli nell'anima
e nel corpo ci circondano,
quante calamità ed afflizioni ci turbano.

Pietà vi prenda, o Madre buona, pietà di noi,
delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti,
dei nostri cari defunti e di tanti che si dicono cristiani
e pur amareggiano il cuore amabilissimo del vostro Gesù.

Pietà imploriamo per la Patria nostra,
per il mondo intero; che pentito ritorni
al vostro cuore, o Madre di Misericordia.

Non cessate, o potentissima, d'interporvi per noi
davanti al vostro divin Figlio,
fin chè tutti condotti ci abbiate alla Patria celeste.

Così sia.





*Basilica della Beata Vergine del Castello
in Fiorano modenese*

tel. (0536) 830042